

Giorgia Pinelli

“NULLA DI PIÙ ARDUO
CHE AMARSI”

Eros, affetti, educazione al tempo dei social

Questo libro è pubblicato con il contributo di:



Attiva nell'ambito della formazione culturale/educativa e dell'integrazione sociale, la Fondazione promuove dal 2010 il progetto di educazione all'amore *Mi piaci! L'amore ai tempi di Facebook*. Il progetto ha raggiunto ad oggi quasi 5000 ragazzi. Per approfondire: www.fondazioneincendo.org

© 2021, Marcianum Press, Venezia

Marcianum Press
Edizioni Studium S.r.l.
Dorsoduro 1 - 30123 Venezia
Tel. 041 27.43.914 - Fax 041 27.43.971
marcianumpress@edizionistudium.it
www.marcianumpress.it

Tutti i volumi pubblicati nelle collane dell'editrice Marcianum Press – Edizioni Studium sono sottoposti a doppio referaggio cieco. La documentazione resta agli atti. Per consulenze specifiche, ci si avvale anche di professori esterni al Comitato scientifico, consultabile all'indirizzo web <http://www.edizionistudium.it/content/comitato-scientifico-0>.

In copertina: foto di Aakash Gupta

Impaginazione e grafica: Massimiliano Vio

ISBN 978-88-6512-757-5

*Ai giovani di ogni tempo,
cercatori di ciò che rende buona la vita.
A noi, gli adulti,
chiamati a dare noi stessi perché altri possano vivere*

Indice

Premessa	9
1. “Nulla di più arduo che amarsi”	9
2. Una scelta di campo	12
3. Genesi e articolazione di questo libro	14
Capitolo I	
I giovani e l’amore nell’era dei social	19
1. I nostri “scandagli” del reale	19
2. La vita di relazione nell’epoca dei social	23
<i>L’amicizia</i>	23
<i>Social, relazioni, identità</i>	27
3. Il cybersex	31
<i>Il sexting</i>	31
<i>La pornografia</i>	35
4. Cinismo o fusione? Un approccio individualistico alla relazione	47
5. I gesti dell’amore	55
6. Quale progettualità?	57
7. Le istruzioni per l’uso non bastano	63
8. Alcune piste di riflessione	68
Capitolo II	
Educare la sessualità tra programmi politici e antropologie implicite	73
1. Quali presupposti per l’educazione affettiva e sessuale nella scuola?	73

2. La sessualità e l'educazione sessuale nei documenti internazionali	79
<i>Dagli anni '70 al Duemila: il passaggio dalla "salute sessuale" ai "diritti sessuali"</i>	79
<i>Quale educazione sessuale nel nuovo millennio?</i>	92
<i>Agire ed "educare"</i>	98
3. Un'impossibile neutralità	101
4. L'educazione sessuale/affettiva nella scuola: l'iter italiano	105
<i>Il contenitore "educazione alla salute" tra medicina e psicologia</i>	109
<i>Il contenitore "educazione alla cittadinanza"</i>	117
5. I limiti del "paradigma istruttivista"	125

Capitolo III

Liberare l'eros?	135
1. Rivoluzione" e mitologia	135
2. L'utopia della "liberazione"	138
<i>Una lettura pulsionale della sessualità</i>	140
3. Mitologie scientiste della liberazione sessuale	144
<i>Wilhelm Reich e il concetto di "rivoluzione sessuale"</i>	144
<i>Alfred Kinsey: l'indagine sul comportamento sessuale dell'essere umano</i>	148
<i>Il mito della spontaneità totale</i>	156
4. Herbert Marcuse: <i>Eros e civiltà</i> (ovvero Orfeo e Narciso)	157
5. I movimenti femministi	163
6. L'androgino: Dioniso e la distruzione della forma	171
7. Eros o Dioniso?	179

Capitolo IV

Miti e volti di Eros: desiderio, passione, innamoramento, dono di sé	183
1. Una premessa	183
2. Miti, archetipi, figure archetipiche	185
3. Pedagogia del mito e "miti d'amore"	193

4. Eros come impulso irresistibile e forza primordiale	197
5. L'amore passione: da Eros/Cupido alla leggenda di Tristano	199
6. L'ampiezza del desiderio: Platone e la "scala" di Eros	207
7. Desiderio e amore come memoria dell'origine: Agostino	213
8. Eros, amore e dono di sé: da Alcesti al "Dio che muore"	218
9. Innamoramento e amore: per una fenomenologia dell'amore	222
10. Spontaneità o educazione?	227

Capitolo V

Amore e persona. Educazione all'amore e antropologia integrale nel pensiero di Karol Wojtyła

1. "Amare l'amore umano"	232
2. Una "antropologia adeguata"	234
3. La persona e l'atto	244
4. Atto e <i>norma personalistica</i> : linee di un'antropologia della relazione io-tu	251
5. Elementi di una teologia/pedagogia del corpo e della sessualità: le <i>Catechesi</i> sull'amore umano	256
<i>La solitudine originaria</i>	260
<i>La comunione originaria</i>	262
<i>Il corpo</i>	264
<i>L'innocenza originaria e il significato sponsale del corpo</i>	266
<i>Il significato antropologico della differenza sessuale: l'uomo come essere uni-duale</i>	268
6. La dinamica dell'amore umano: <i>Amore e responsabilità</i>	271
<i>Fenomenologia dell'esperienza d'amore: dall'impulso al dono di sé</i>	273

Capitolo VI

Educare all'amore: orizzonti di senso pedagogico

1. Quali orizzonti per l'educazione all'amore?	280
2. Che cosa significa educare?	283

3. Il <i>Puer Aeternus</i>	292
4. L'adolescenza nel modello di Erikson	297
5. Educare l'esperienza sessuale/amorosa tra iniziazione, famiglia e scuola	303
6. Dall'antropologia integrale a uno sguardo pedagogico: per una "cultura dell'amore"	309
7. I contenuti di una proposta: il progetto <i>Mi piaci. L'amore ai tempi di Facebook</i>	313
<i>Il risvolto antropologico della biologia</i>	314
<i>L'amore come esperienza personale: la palestra dell'amicizia</i>	317
<i>Fatti per la relazione</i>	321
8. Principi di metodo per educare all'amore nella scuola	326
9. "Coltivare la parte migliore"	333
Riferimenti bibliografici	337
Indice dei nomi	371

Premessa

Non ci sono parole per esprimere l'abisso che corre fra l'essere soli e l'avere un alleato. Si può concedere ai matematici che quattro è due volte due; ma due non è due volte uno: due è duemila volte uno¹.

Si può benissimo amare a questo mondo senza aver subito la smania di uccidere il proprio caro amore, o di imprigionarlo tra i vetri, oppure, come si fa con gli uccelli, in una gabbia in cui l'acqua non ha più il gusto dell'acqua e i semi d'estate non hanno più il gusto dei semi².

1. "Nulla di più arduo che amarsi"

Più o meno confusamente ciascuno di noi avverte la preziosità, il valore, il peso determinante delle relazioni e della loro "qualità". Non c'è successo o realizzazione materiale che compensi la bellezza di un'amicizia vera, di affetti profondi, di una capacità di generare nell'amore e per l'amore.

Al tempo stesso, mai come nella nostra epoca la sfera dei sentimenti, degli affetti e della sessualità sembra non di rado vissuta secondo logiche di consumo – al limite celate dietro a una non meglio definita "libertà". L'enfatizzazione della spontaneità ci ha

¹ G.K. CHESTERTON, *L'uomo che fu Giovedì* (1908), trad. it. Bompiani, Milano 2007, p. 101.

² O.V. MIŁOSZ, *Miguel Mañara* (1957), trad. it. Centocanti, Bergamo 2014, p. 186.